

# ALGERIA

## terrorismo

- **ABDALLAH ANAS, Bosnia.** Il gruppo algerino di Abdallah Anas in Bosnia → **A01241** -
- **ACCORDO DI ALGERI, intesa tra governo del Mali e guerriglia tuaregh (2015).** GSIM (Gruppo per il supporto all'Islam e ai musulmani), organizzazione jihadista facente parte del *network* di al-Qa'eda nel Maghreb islamico (AQMI): attacco portato al contingente ONU MINUSMA (Mission Multidimensionelle Intégrée des Nations Unies pour la Stabilisation au Mali) e al contingente militare francese schierato nel Paese africano nel quadro dell'operazione BARKHANE (Timbuktu, 14 aprile 2018); Gao e Kidal, province sotto il controllo della confederazione tribale tuaregh Ifoghas, guida della rivolta separatista da Bamako e principale responsabile delle azioni di guerriglia contro ONU e francesi; Mali, accordo di pace di Algeri del 2015 e previsione della concessione di una crescente autonomia a beneficio delle province del Nordest a maggioranza tuaregh; 2012-13, rivolta tuaregh nel Mali settentrionale: coalizione antigovernativa formata dalle seguenti formazioni: confederazione tribale (e dalle relative milizie) tuaregh Ifoghas delle province di Gao (inquadrate nel gruppo jihadista Ansar al-Din, "Difensori della fede"), AQMI, MUJAO (Movimento per l'Unità e il Jihad in Africa Occidentale), milizie Idnan di Timbuktu aderenti al MLNA (Movimento di Liberazione Nazionale dell'Azawad); Iyad Ag Ghali, tuaregh della tribù (clan) Ifoghas e leader del GSIM , organizzazione "ombrello" delle aggregazioni jihadiste saheliane: AQMI Brigata del Sahara (formata prevalentemente da algerini), FLM (Fronte di Liberazione del Macina, che riunisce i Fulani del Mali centrale e del Burkina Faso), Ansar al-Din (tuaregh Ifoghas di Gao e Kidal e della confederazione Ayr del Niger settentrionale), al-Morabitun (le "sentinelle" di Mokhtar Belmokhtar, movimento multi-tribale che controlla buona parte dei traffici nel Sahel); immigrazione, mutamento delle rotte irregolari saheliane verso l'Europa: ridimensionamento del flusso attraverso il Niger settentrionale (corridoio Agadez-Sabha) e rotte alternative occidentali dal nord del Mali al sud dell'Algeria e quindi alla Libia, con Timbuktu futuro snodo logistico per il flusso migratorio dall'Africa all'Europa; Sahel, Joint Task Force G5 Sahel (Mali, Burkina Faso, Ciad, Niger, Mauritania): aggregazione militare finanziata dall'UE allo scopo di neutralizzare la minaccia jihadista nella regione → **A01242** -
- **ACCORDO DI ROMA, Comunità di Sant'Egidio.** Accordo di Roma alla Comunità di Sant'Egidio: Anouar Haddam firma per conto del FIS → **A01243** -

- **ACCORDO DI ROMA, Comunità di Sant'Egidio.** Accordo di Roma alla Comunità di Sant'Egidio: FIS, Anouar Haddam; RCD, Said Sadi; rilegittimazione del FIS → **A01244** -
- **AEROPORTO ALGERI (1992).** Algeria, salto di qualità del terrorismo: l'attentato all'aeroporto di Algeri del 26 agosto 1992 → **A01245** -
- **AEROPORTO ALGERI, attentati.** Attentati: bombe collocate nell'aeroporto → **A01245** -
- **AFGHANI, guerra civile: combattenti "afghani".** Algeria, guerra civile: presenza nel paese di combattenti islamisti reduci dell'Afghanistan → **A01246** -
- **AIN BÉNIAMIN, quartiere di Algeri.** Ain Béniamin e Kouba, quartieri popolari di Algeri → **A01247** -
- **AIN DEFLA, battaglia di (1995).** Algeria, la battaglia di Ain Defla del marzo 1995 → **A01248** -
- **AIS (Esercito Islamico Armato), Mekhloufi e Kherabane.** Said Mekhloufi (già membro dei servizi di sicurezza algerini) e Kamredine Kherabane (ex ufficiale dell'aviazione): organizzazione del MIA (Movimento Islamico Armato), organizzazione terroristica che nel 1993-94 diventerà l'AIS (Esercito Islamico di salvezza) → **A01249** -
- **AIS (Esercito Islamico Armato).** AIS, Esercito Islamico Armato → **A01250** -
- **ALGERIA. (tavola rotonda)** Voci dall'Algeria → **A01251** -
- **ALGERIA. Algeria utile e algerini inutili.** Il governo algerino cerca di cavalcare l'emozione del dopo undici settembre per legittimare la sua politica di *eradicamento* del terrorismo. I tentativi di avvicinamento all'America per sottrarsi alla tutela francese. I fermenti sociali e la crisi in Cabilia → **A01252** -
- **ALLAL (gruppo).** Gruppo di Mohammed Allal, azioni terroristiche condotte contro polizia e banche → **A01253** -
- **AL-QA'EDA, Ahmed Ressam: tentato attentato aeroporto Los Angeles.** Ahmed Ressam, cittadino algerino aderente ad al-Qa'eda emigrato in Canada: sventato tentativo di attentato dinamitardo all'aeroporto internazionale di Los Angeles (Usa) → **A01254** -
- **AL-QA'EDA, jihadisti arabo-afghani.** Al-Qa'eda, combattenti jihadisti arabo-afghani: fonti di pericolo per Algeria ed Egitto → **A01255** -
- **AMAZIGH.** Amazigh → **A01256** -

- **ANTIAMERICANISMO**. Antiamericanismo → **A01257** -
- **APPELLO ALLA RESA, Zéroual (1995)**. Liamine Zéroual, appello alla resa lanciato ai militanti dei gruppi armati algerini → **A01258** -
- **AQMI, Abdelmalek Droukdel**. Algeria, Abdelmalek Droukdel: fondatore dell'organizzazione al-Qa'eda nel Magerb islamico (AQMI) → **A01259** -
- **AQMI, criticità: scissione in diverse componenti**. Algeria, al-Qa'eda nel Magerb islamico (AQMI), criticità: prima significativa scissione dalla data della creazione dell'organizzazione radicale islamista avvenuta nel 2007; Jama'at (Jamaat) Nusrat al-Islami wal Muslimin - (GSIM, Gruppo di sostegno all'islam e ai musulmani), formazione guidata dal leader di Ansar Eddine (Difensori della religione) Iyad Ag Ghali – perde la sua importante componente (con AQMI e al-Morabitun-gli almoravidi), una delle principali entità affiliate ad al-Qa'eda nella regione, dopo che il maliano Sultan Ould Bady (leader della principale *katiba* di Ansar Eddine, nota come *Salah Eddine*) si è unito allo Stato Islamico del Grande Sahara guidato da Abu al-Walid sahraoui → **A01260** -
- **ARABIA SAUDITA, finanziamento FIS**. FIS (Fronte Islamico di Salvezza), finanziamenti sauditi → **A01261** -
- **ARABIA SAUDITA, finanziamento wahhabiti**. Algeria, wahhabiti e finanziamenti sauditi → **A01262** -
- **ARCHS**. *Archs*, movimento degli → **A01263** -
- **ARMI, traffico di: Jijel**. Jijel, armi clandestine provenienti dall'Italia → **A01264** -
- **ATTENTATI, Algeri: Boulevard Amirouche**. Algeri, attentato compiuto mediante autobomba al Boulevard Amirouche → **A01265** -
- **ATTENTATI, assassini selezionati (1993)**. Algeria, 1993: assassini selezionati → **A01266** -
- **ATTENTATI, generale Nezzar (fallito)**. Fallito attentato ai danni del generale Nezzar → **A01267** -
- **ATTENTATI, offensiva contro stranieri**. Algeria, offensiva terroristica contro cittadini stranieri → **A01268** -
- **AUTODIFESA (gruppi di)**. Algeria, gruppi di autodifesa dal terrorismo islamista: Kabylia; movimento berbero (Opposizione Democratica) laici; Corpo

delle Guardie comunali; Decreto sulla legittima difesa emanato il 4 marzo 1997  
→A01269 -

- **BAB EL OUED, Algeri: roccaforte islamista.** Algeri, quartiere di Bab el-Oued, roccaforte dei fondamentalisti islamici nella capitale →A01270 -

- **BARAKI, quartiere popolare di Algeri.** Algeri, quartiere di Baraki: zona popolare →A01271 -

- **BENHADJ ALI, imam radicale.** Ali Benhadj, imam più radicale del movimento islamista algerino →A01272 -

- **BERBERO (movimento): islamisti contro.** Movimento berbero in Algeria: islamisti contro berberisti; Tizi Ozou e la “primavera berbera” del 1980; RCD (Raggruppamento per la Cultura e la Democrazia) di Said Sadi →A01273 -

- **BIN-LADEN, CIA: eliminazione fisica, tentativo fallito.** Falliti tentativi di eliminazione fisica di UBS: i casi algerino e pakistano →A01274 -

- **BOSNIA, terroristi algerini.** Terroristi algerini in Bosnia →A01275 -

- **BOUDIAF MOHAMMED, attentato a .** Attentato compiuto ai danni di Mohammed Boudiaf compiuto (probabilmente dai militari algerini) il 29 giugno 1992 →A01276 -

- **BOUYALI MUSTAPHA (gruppo armato), smantellamento.** Gruppo Bouyali, smantellamento della rete armata: le presunte delazioni di Mahfoud Nahnah →A01277 -

- **BOUYALI MUSTAPHA (gruppo armato).** Algeria, gruppo armato di Mustapha Bouyali →A01278 -

- **BRIGATE ROSSE, terroristi latitanti: rifugi sicuri in Algeria.** Nicaragua, Algeria e Francia: rifugi sicuro per i terroristi di sinistra latitanti →A01279 -

- **CARCERE, Serkadj.** Serkadj, carcere di →A01280 -

- **CONFERENZA NAZIONALE (1994).** Algeria, la Conferenza (di riconciliazione) nazionale del gennaio 1994 →A01281 -

- **CONFLITTI SOCIALI, inflazione e disoccupazione.** Algeria, conflitti sociali generati dall’elevato tasso di inflazione e di disoccupazione →A01282 -

- **CONTRASTO DEL FENOMENO, AQMI: operazioni mirate contro gruppi affiliati.** Algeria, contrasto delle formazioni armate islamiste: intelligence e servizi di sicurezza, operazioni mirate contro gruppi jihadisti affiliati

all'organizzazione al-Qa'eda nel Magerb islamico (AQMI); DSS (Département de Surveillance et de Sécurité, già DRS, Département du Reinsegnement et de la Sécurité), servizio di sicurezza e intelligence algerino →A01283 -

• **CONTRASTO DEL FENOMENO, AQMI: Libia, operazioni antiterrorismo forze di sicurezza algerine.** Libia, radicalismo islamista: operazioni di contrasto delle organizzazioni terroristiche condotte dalle forze di sicurezza e di intelligence algerine; blitz contro il movimento jihadista Movimento del Sud per la Giustizia (noto anche come Movimento del Sahara per la Giustizia) guidato da Abdessalam Tarmoune; attacchi terroristici compiuti nel 2016 ai danni di alcuni siti della compagnia energetica algerina Sonatrach →A01284 -

• **TERRORISMO, AQMI: Tunisia, operazioni di contrasto congiunte con forze di sicurezza tunisine.** Tunisia, AQMI (ramo locale dell'organizzazione): *katiba Okba Ibn Nafaa* guidata dall'*emiro* Hamza el-Nem Bechir ben Neji): eliminazione fisica nel corso di un'operazione congiunta condotta dalle forze di sicurezza tunisine e algerine il 20 gennaio 2018 →A01285 -

• **CONTRASTO DEL FENOMENO, esecutivo Redha Malel.** Redha Malel, capo del governo anti-islamista (anti-integralista) →A01286 -

• **CONTRASTO DEL FENOMENO, squadre anti-terrorismo: inesperienza.** Squadre anti-terrorismo, inesperienza dei nuovi arruolati →A01287 -

• **CRIMINALITÀ, saldatura con terrorismo islamista.** Criminalità comune (banditismo), saldatura col terrorismo islamista →A01288 -

• **DESERTO e REGIONI MERIDIONALI, scarsa presa terrorismo.** Algeria, deserto e regioni meridionali del Paese: scarsa presa dei gruppi armati sulle popolazioni locali →A01289 - 14/78.

• **DIROTTAMENTI AEREI, Airbus Air France (1994).** Algeria, dicembre 1994: sequestro Airbus dell'Air France →A01290 -

• **DJENDJEN, assassinio marinai italiani.** Djendjen, assassinio di marinai italiani da parte di terroristi islamisti algerini: la posizione espressa sulla crisi del paese nordafricano e sullo specifico fatto di sangue dal G7 di Napoli il 7 luglio 1994 e le connessioni tra mafia siciliana e camorra campana con i gruppi armati islamisti algerini →A01291 -

• **EN-NAHDA, Costantina: consensi.** en-Nahda, organizzazione fondata da Abdallah Djaballah, esperto di attività clandestine: consensi ottenuti nella città di Costantina →A01292 -

- **FAF (Fraternité Algerienne de France), filiazione francese FIS.** FIS (Fronte Islamico di salvezza), cellula di crisi dell'organizzazione islamista e sostegno da parte di una propria filiazione francese, il FAF (Fraternité Algerienne de France) → **A01293** -
- **FIS (Fronte Islamico di Salvezza).** FIS (Fronte Islamico di Salvezza) → **A01294** -
- **FIS (Fronte Islamico di Salvezza), Bosnia: Kamar Kharban.** Presenza in Bosnia di Kamar Kharban, elemento del FIS algerino → **A01295** -
- **FIS (Fronte Islamico di Salvezza), braccio armato.** FIS (Fronte Islamico di salvezza), il braccio armato dell'organizzazione islamista → **A01296** -
- **FIS (Fronte Islamico di Salvezza), Francia: moschee.** FIS (Fronte Islamico di salvezza), moschea Halid bin Walid di Parigi → **A01297** -
- **FIS (Fronte Islamico di Salvezza), Brahim Younessi.** FIS (Fronte Islamico di salvezza), Brahim Younessi → **A01298** -
- **FIS (Fronte Islamico di Salvezza), cellula francese (FAF).** FIS (Fronte Islamico di salvezza), cellula di crisi dell'organizzazione islamista e sostegno da parte di una propria filiazione francese, il FAF (Fraternité Algerienne de France) → **A01299** -
- **FIS (Fronte Islamico di Salvezza), contatti con la CIA.** USA, ambiguità nella politica riguardo l'Algeria: trattative segrete intavolate dalla CIA (Central Intelligence Agency) con gli islamisti Anouar Haddam e Rabah Kebir → **A01300** -
- **FIS (Fronte Islamico di Salvezza), Francia: trattative in Iran (1991).** FIS (Fronte Islamico di Salvezza), incontri con esponenti dello Stato francese avvenuti in Iran nel 1991 → **A01301** -
- **FIS (Fronte Islamico di Salvezza), costituzione (1989).** FIS (Fronte Islamico di Salvezza), costituzione del gruppo e sua legalizzazione (14 settembre 1989) → **A01302** -
- **FIS (Fronte Islamico di Salvezza), militarizzazione.** FIS (Fronte Islamico di salvezza), 1992: passaggio alla via militare → **A01303** -
- **FIS (Fronte Islamico di Salvezza), sauditi: finanziamenti.** Arabia Saudita, maggior finanziatore del FIS algerino → **A01304** -
- **FIS (Fronte Islamico di Salvezza), servizi segreti.** Accordo segreto dello stato algerino con i terroristi dell' AIS/FIS → **A01305** -

- **FIS, Accordo di Roma e rilegittimazione.** Accordo di Roma alla Comunità di Sant'Egidio: FIS, Anouar Haddam; RCD, Said Sadi; rilegittimazione del FIS → **A01306** -
- **GIA, Rachid Fettar: arresto in Italia.** Rachid Fettar, capocellula del GIA in Italia arrestato a Milano nel 1996 → **A01307** -
- **GIA (Groupe Islamique Armés), Ahmed Yasine: presenza in Italia.** Ahmed Yasine, algerino legato al GIA: presenza attiva in territorio italiano → **A01308** -
- **GIA (Groupe Islamique Armés), "afghani" e "harki".** Gruppo islamico armato, militanti "afghani" e militanti "harki" (figli di collaborazionisti con i francesi) → **A01309** -
- **GIA (Groupe Islamique Armés), attacchi indiscriminati (1996).** Gruppo islamico armato, inizio della fase degli attacchi terroristici indiscriminati (estate 1996) → **A01310** -
- **GIA (Groupe Islamique Armés), contro MIA.** GIA (Gruppo Islamico Armato), scontro con il MIA (Movimento Islamico Armato) → **A01311** -
- **GIA (Groupe Islamique Armés), emiro: Mourad.** Gruppo islamico armato, Sid Ahmed Mourad (Djafar el-Afghani): nuovo *emiro* del GIA → **A01312** -
- **GIA (Groupe Islamique Armés), Francia.** Gruppo islamico armato, attentati compiuti in territorio francese negli anni Novanta → **A01314** -
- **GIA (Groupe Islamique Armés), gestione Zitouni.** Gruppo islamico armato, gestione Djamel Zitouni: il nocciolo duro del gruppo diviene quello dei salafiti ritenuti vicini al leader afghano Gulbuddin Hekmayar → **A01315** -
- **GIA (Groupe Islamique Armés), Italia.** Gruppo islamico armato, presenza in Italia dei militanti più ideologizzati → **A01316** -
- **GIA (Groupe Islamique Armés), Italia: operazione "shabka" (1996).** Contrasto del fenomeno terroristico islamista in Italia: l'operazione "shabka" (rete), effettuata dalla polizia italiana il 7 novembre 1996: arresto e denunce di immigrati algerini legati al GIA → **A01317** -
- **GIA (Groupe Islamique Armés).** GIA algerino e Fronte islamico internazionale per il jihad → **A01318** -
- **GIA (Groupe Islamique Armés).** Groupe Islamique Armés (Djamaa Islamiyya Moussalah, Gruppo Islamico Armato) → **A01319** -

- **GOUSMI CHERIF (Abou Abdallah), GIA.** GIA (Gruppo Islamico Armato), Gousmi Cherif (Abou Abdallah, “l’iraniano”), nuovo sanguinario capo del gruppo armato →**A01320** -
- **GRUPPI ARMATI ALGERINI.** Gruppi armati algerini →**A01321** -
- **GSPC.** Il Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento (GSPC) di Hassan Hattab →**A01322** -
- **GSPC, Iran: transito jihadisti sunniti diretti in Afghanistan.** Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento (GSPC), transito attraverso il territorio iraniano di combattenti jihadisti di credo sunnita diretti nel confinante Afghanistan →**A01323** -
- **GSPC, Italia: Abdelkhalim Remadna.** Abdelkhalim Hafed Remadna, cittadino algerino membro della formazione terroristica islamista Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento (GSPC) condannato in Italia nel 2004 →**A01324** -
- **GSPC, Italia: cellula di Bologna; Heidi ben Hedili Mammami.** Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento (GSPC), cellula di Bologna: Heidi ben Hedili Mammami (abu Dar) →**A01325** -
- **GSPC, Italia: cellula di Milano.** Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento (GSPC), cellula attiva a Milano: Mohammed ben Aouadi ed Essid Sami ben Khemais →**A01326** -
- **GSPC, Italia: intermediazione GSPC-al-Qa’eda.** Jihadisti, Milano: Istituto di cultura islamica (ICI), luogo di intermediazione tra i gruppi algerini presenti in Italia (militanti del GSPC) e Usama bin-Laden →**A01327** -
- **GSPC, Italia: svolgimento attività.** Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento (GSPC): presenza e attività svolte in territorio italiano →**A01328** -
- **GUARDIANI DELLA MORALE.** Islamisti, i Guardiani della Morale →**A01329** -
- **GUEMMAR, massacro di.** Massacro di Guemmar →**A01330** -
- **HAMAS (“Ardore”, Movimento della società islamica): pragmatismo.** Hamas (“Ardore”, Movimento della società islamica): pragmatismo →**A01331** -
- **HAMAS, Mahfoud Nahnah.** Hamas, Mahfoud Nahnah (Associazione Guida e Riforma, *el-Irchad Oual-Islam*), fondatore del partito *Hamas* →**A01332** -



- **HAMAS, sauditi: Mahfoud Nahnah.** Mahfoud Nahnah, leader del movimento algerino Hamas: islamista moderato esponente dell'Internazionale islamica diretta dai sauditi → **A01333** -
- **HARKI, GIA.** Gruppo islamico armato, militanti "afghani" e militanti "harki" (figli di collaborazionisti con i francesi) → **A01334** -
- **ISLAMISTI, analisi Cia.** Algeria, analisi effettuata dalla Cia sugli islamisti radicali attivi nel paese maghrebino → **A01335** -
- **ISLAMISTI, compromesso col regime.** Algeria, islamisti: compromesso con il regime militare al potere → **A01336** -
- **ISLAMISTI, gruppi armati (1992).** Algeria, gennaio 1992: gruppi islamisti armati → **A01337** -
- **ISLAMISTI, prime azioni violente (1981).** Algeria, prime azioni violente degli islamisti (1981) → **A01338** -
- **ISLAMISTI, salafisti e djazaristi.** Algeria, movimento islamista: salafisti e djazaristi → **A01339** -
- **ISLAMISTI.** Algeria, islamisti nel governo: MSP e AIS → **A01340** -
- **JIJEL, traffico d'armi.** Jijel, armi clandestine provenienti dall'Italia → **A01341** -
- **KHERABANE KAMREDINE.** Said Mekhloufi (già membro dei servizi di sicurezza algerini) e Kamredine Kherabane (ex ufficiale dell'aviazione): organizzazione del MIA (Movimento Islamico Armato), organizzazione terroristica che nel 1993-94 diventerà l'AIS (Esercito Islamico di salvezza) → **A01342** -
- **KOUBA, Algeri: roccaforte islamista.** Algeri, quartiere di Kouba, roccaforte dei fondamentalisti islamici nella capitale →
- **LAYADA ABDELLHAQ.** Abdellhaq layada (Abou Adlane) → **A01343** -
- **LEGGE ANTITERRORISMO (1992), riflessi sulla libertà di stampa.** Algeria, stampa e comunicazione: APS (agenzia di stampa ufficiale); elenco testate giornalistiche del Paese; *Maison de la Presse*; Legge antiterrorismo del 1992, riflessi sulla libertà di stampa → **A01344** -
- **LEGGE ANTITERRORISMO (1992).** Algeria, varo della legge antiterrorismo (primo ottobre 1992) → **A01345** -
- **MEKHOULFI SAID.** Said Mekhloufi (già membro dei servizi di sicurezza algerini) e Kamredine Kherabane (ex ufficiale dell'aviazione): organizzazione del

MIA (Movimento Islamico Armato), organizzazione terroristica che nel 1993-94 diventerà l' AIS (Esercito Islamico di salvezza) → **A01346** -

- **MELIANI MANSOURI**. Mansouri Meliani, costituzione del GIA (Gruppo Islamico Armato, Djamaa Islamiyya Moussalah) → **A01347** -

- **MERIDIONALI REGIONI (e deserto), scarsa presa terrorismo**. Algeria, deserto e regioni meridionali del Paese: scarsa presa dei gruppi armati sulle popolazioni locali → **A01348** -

- **MIA (Movimento Islamico Armato), contro GIA**. GIA (Gruppo Islamico Armato), scontro con il MIA (Movimento Islamico Armato) → **A01349** -

- **MIA (Movimento Islamico Armato), Mekhloufi e Kherabane**. Said Mekhloufi (già membro dei servizi di sicurezza algerini) e Kamredine Kherabane (ex ufficiale dell'aviazione): organizzazione del MIA (Movimento Islamico Armato), organizzazione terroristica che nel 1993-94 diventerà l' AIS (Esercito Islamico di salvezza) → **A01350** -

- **MIA (Movimento Islamico Armato)**. MIA, Movimento Islamico Armato → **A01351** -

- **MILITARI, impotenza e paura**. Militari terrorizzati dai militanti dei gruppi armati islamisti algerini o barricati nelle caserme → **A01352** -

- **MOSCHEE, Algeri: Salaidin**. Algeri, moschea *Salaidin* → **A01353** -

- **MOURAD SID AHMED, GIA: emiro**. Gruppo islamico armato, Sid Ahmed Mourad (Djafar el-Afghani): nuovo *emiro* del GIA → **A01354** -

- **MPE. (immagine)** L'Algeria utile: oleodotti, gasdotti, giacimenti petroliferi, giacimenti di gas → **A01355** -

- **MPE, insicurezza infrastrutture produttive on-shore**. Algeria, materie prime energetiche: quasi totale produzione *on-shore* (terrestre) e potenzialità praticamente inesplorate del settore *off-shore*; la crescente insicurezza delle infrastrutture terrestri (2014) → **A01356** -

- **ORANO, retroterra terrorismo**. Orano, città teatro dello smistamento dei traffici illeciti e tranquillo retroterra per i gruppi terroristici islamisti algerini → **A01357** -

- **PALESTINESI, OLP: Mohammed Issa Abbas**. Mohammed Issa Abbas, terrorista palestinese cugino di Ābu Abbas: soggetto implicato nel sequestro della motonave Achille Lauro; residenza: Algeria → **A01358** -

- **RADICALIZZAZIONE (anni Ottanta)**. Islamisti, svolta radicale in Algeria negli anni Ottanta → **A01359** -
- **RAMADAM, terrorismo**. Algeria, ramadam: mese più sanguinoso a causa del terrorismo → **A01360** -
- **RIFUGI (dal terrorismo)**. Rifugi dal terrorismo islamista, i “rifugi”: Sidi Fredj e Club Despins → **A01361** -
- **ROCCHFORTI**. Terrorismo islamista, roccheforti dei gruppi armati jihadisti in Algeria → **A01361** -
- **SALTO DI QUALITÀ, attentato aeroporto (1992)**. Algeria, salto di qualità del terrorismo: l’attentato all’aeroporto di Algeri del 26 agosto 1992 → **A01362** -
- **SERVIZI SEGRETI, CIA: eliminazione fisica UBL, tentativo fallito**. Falliti tentativi di eliminazione fisica di Usama bin Laden: i casi algerino e pakistano → **A01363** -
- **STRANIERI, offensiva terroristica contro**. Algeria, offensiva terroristica contro cittadini stranieri → **A01364** -
- **TAKFIR UA HIJRA (salafisti)**. Takfir ua Hijra (espiazione ed esilio), gruppo salafista algerino → **A01365** -
- **TECNICHE, falsi posti di blocco**. Terrorismo islamista in Algeria: furti di uniformi dell’esercito e allestimento di falsi posti di blocco → **A01366** -
- **TERRORISMO, gruppi armati**. Terrorismo, i gruppi armati attivi in Algeria → **A01367** -
- **TERRORISMO**. Terrorismo: Algeria, Egitto, Tunisia → **A01368** -
- **TERRORISMO**. Le cifre del terrorismo in Algeria → **A01369** -
- **TERRORISMO**. Le *zone di sicurezza* in Algeria → **A01370** -
- **TRATTATIVE, Commissione dialogo nazionale**. Trattative con i gruppi armati islamisti, la Commissione del dialogo nazionale (1993) → **A01371** -
- **TRATTATIVE, Comunità di Sant’Egidio e generale Betchine**. Il presidente Zeroual e il “temuto” generale Betchine, già direttore dei servizi di sicurezza e ambasciatore a Roma → **A01372** -
- **TRATTATIVE, Comunità di Sant’Egidio: Accordo di Roma**. Accordo di Roma alla Comunità di Sant’Egidio: FIS, Anouar Haddam; RCD, Said Sadi; rilegittimazione del FIS → **A01373** -

- **TRATTATIVE, condizioni: Benhadj.** Trattative con i gruppi islamisti per la cessazione della guerra civile e del terrorismo: Ali Benhadi e le condizioni poste al regime algerino e alla lotta armata → **A01374** -
- **TRATTATIVE, nodo della controversia: smobilitazione.** Algeria, trattative con i gruppi islamisti per la cessazione della guerra civile e del terrorismo, il nodo della controversia: la smobilitazione dell'Esercito → **A01375** -
- **TRATTATIVE, oltranzisti: generale Lamari.** Algeria, trattative con i gruppi islamisti per la cessazione della guerra civile e del terrorismo: il generale Mohamed Lamari, ritenuto un oltranzista e un "duro", entra in contrasto con il generale Nezzar → **A01376** -
- **TRIANGOLO DELLA MORTE (terrorismo).** Il "triangolo della morte" del terrorismo algerino: Blida, Sidi Moussa, Larba → **A01377** -
- **USA, CIA: negoziati con islamisti.** USA, ambiguità nella politica riguardo l'Algeria: trattative segrete intavolate dalla CIA (Central Intelligence Agency) con gli islamisti Anouar Haddam e Rabah Kebir → **A01378** -
- **WAHHABITI.** Algeria, wahhabiti e finanziamenti sauditi → **A01379** -
- **ZÉROUAL LIAMINE, appello alla resa (1995).** Liamine Zéroual, appello alla resa lanciato ai militanti dei gruppi armati algerini → **A01380** -
- **ZITOUNI DJAMAL (Abou Abderahman Amine), GIA.** GIA (Gruppo Islamico Armato), Djamel Zitouni (Abou Abderahman Amine) → **A01381** -